

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3844 del 09/12/2012

300.000 EURO AL FONDO PER I FAMILIARI DI MORTI SUL LAVORO O PER VOLONTARIATO

Su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi, la Giunta provinciale ha assegnato all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa la somma di 300.000 euro, per il 2012, per l'erogazione di contributi "una tantum" a titolo assistenziale per i familiari dei lavoratori e dei volontari vittime di incidenti mortali sul lavoro o in attività di volontariato. L'eventuale importo non utilizzato nell'anno 2012 sarà utilizzato allo stesso scopo nel 2013.-

La legge provinciale 6 ottobre 2011 numero 13 ha istituito un fondo di solidarietà per la concessione di contributi una tantum a titolo assistenziale per sostenere i familiari dei lavoratori e dei volontari vittime di incidenti mortali in attività esposte a particolari rischi per l'incolumità fisica. In particolare il contributo si riferisce ai casi di decesso per incidenti occorsi, nell'adempimento del proprio dovere, da lavoratori appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, al corpo forestale e al corpo dei vigili del fuoco permanenti della Provincia di Trento nonché ai volontari delle strutture operative della protezione civile provinciale, compresi il corpo Nazionale del soccorso alpino e speleologico e i vigili del fuoco volontari, ed infine ai soggetti che svolgono il trasporto infermi in convenzione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Il contributo è aggiuntivo a qualsiasi intervento di tipo previdenziale, assicurativo e assistenziale erogato da pubbliche amministrazioni o da assicurazioni private. La disciplina del fondo è stata approvata dalla Giunta provinciale concordandola con le organizzazioni sindacali e con l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro. La misura del contributo è determinata in proporzione alla condizione economica di chi lo richiede, entro il limite massimo di 25.000 euro. Il contributo può essere richiesto per gli incidenti mortali che si sono verificati dopo il 1° dicembre 2009. La struttura competente alla gestione del fondo è l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa. (lr) -

()